

## AVVISO PUBBLICO

### FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI ATTIVITÀ E INTERVENTI NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ – ANNUALITÀ 2022

**Vista** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**Vista** la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* con particolare riferimento all'articolo 22, rubricato *“Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* e all'articolo 5, rubricato *“Ruolo del terzo settore”*;

**Rilevato** che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

**Vista** la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'articolo 1, comma 386, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale»;

**Visto** l'Accordo in Conferenza Unificata del 5 novembre 2015 fra il Governo, le Regioni e le Autonomie Locali per la promozione e la diffusione delle *“Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia”*;

**Viste** le *“Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”* emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;

**Visto** l'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante *“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”* e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A.;

**Viste** le *“Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”*, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72;

**Viste** le Linee Guida per l'impiego della *“Quota Servizi del Fondo Povertà”* – Annualità 2022-2023;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 619 del 30.05.2024, con la quale è stato approvato il presente avviso;

## Art. 1

## Oggetto e finalità dell'Avviso

Con il presente Avviso pubblico il Comune di San Benedetto del Tronto, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21, intende individuare soggetti del Terzo settore con i quali co-progettare e co-gestire azioni e interventi per la realizzazione del servizio di accoglienza notturna, a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà – Annualità 2022.

### Art. 2

#### Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti del Terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con l'Ambito Territoriale Sociale 21 per il raggiungimento delle finalità previste nel presente avviso.

Per soggetti del Terzo settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative: art. 4 del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore"; art. 1, comma 5, della Legge n. 328 del 2000; art. 2 del DPCM del 30 marzo 2001.

I soggetti sono ammessi a partecipare sia in qualità di proponente singolo, sia in qualità di componente di un raggruppamento/associazione temporanea di scopo. Non è ammesso che un soggetto partecipi alla presente procedura singolarmente e, contestualmente, quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. I soggetti dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva.

### Art. 3

#### Requisiti del soggetto partecipante

I soggetti che manifestano il proprio interesse devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

##### 1) Requisiti di ordine generale:

- essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) o, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti ex art. 101 D.Lgs. 117/17, e svolgere attività coerenti con quanto previsto dal proprio statuto o atto costitutivo;
- assenza di ogni situazione che possa determinare l'esclusione dalla selezione prevista dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e articoli seguenti in riferimento ai requisiti di ordine generale di cui al Capo II del citato decreto legislativo se compatibile alla fattispecie;
- assenza di ogni altra situazione che possa determinare l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- assenza di conflitto di interessi, ai sensi della legge n. 241 del 1990 e s.m.i.;
- non avere in corso contenziosi con il Comune di San Benedetto del Tronto e con i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 e non risultare in situazione di morosità nei confronti degli stessi;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- essere in regola con le vigenti misure in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle pari opportunità e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e

territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalle normative regionali in materia di tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;

- aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;
- essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non essere destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ed eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese.

## 2) Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- disporre di personale qualificato per la tipologia dei servizi;
- aver maturato una comprovata esperienza almeno biennale nell'ambito dei servizi di contrasto alla povertà;
- garantire la disponibilità e l'idoneità di mezzi e strumenti finalizzati alla realizzazione dei servizi previsti.

In caso di raggruppamento, costituito o costituendo, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da ciascun soggetto che lo compone. I requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale di cui ai punti nn. 1 e 2 devono essere posseduti e dichiarati da tutti i componenti del raggruppamento con espressa esclusione del requisito rappresentato dall'esperienza maturata nell'area di intervento sopra individuata, che si intende obbligatorio solo per il soggetto capofila/mandatario.

3) È, altresì, richiesta la messa a disposizione di un immobile, situato nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21, facilmente accessibile e arredato in modo adeguato e funzionale alle attività e agli interventi previsti.

In caso di raggruppamento, costituito o costituendo, il requisito di cui al punto n. 3 può essere posseduto dal soggetto capofila/mandatario o da un soggetto partner.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti così come richiesti è causa di esclusione dalla selezione/procedura di cui al presente avviso.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola candidatura in qualità di singolo proponente, capofila o partner.

## Art. 4

### Quadro progettuale di riferimento

La proposta progettuale dovrà essere formulata coerentemente a quanto previsto dal presente Avviso pubblico e alla documentazione di seguito elencata:

Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" – Annualità 2022-2023.

Il soggetto individuato è responsabile unico nei confronti dell'Amministrazione per l'attuazione del progetto e deve garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

## Art. 5

### Descrizione delle attività e degli interventi nell'ambito del servizio di accoglienza notturna

Il servizio di accoglienza notturna si colloca all'interno del Pronto intervento sociale (PIS) attivabile per rispondere ad emergenze e urgenze sociali che insorgono repentinamente ed improvvisamente e rispetto alle quali è richiesta una risposta immediata e tempestiva.

Il servizio di accoglienza notturna richiederà:

- la gestione dell'immobile;
- l'accoglienza e il ricovero nelle ore notturne degli ospiti secondo una regolamentazione che sarà definita in sede di tavolo di co-progettazione.

La gestione della struttura dovrà prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per tutta la durata della co-progettazione:

- la manutenzione ordinaria, la pulizia e l'igienizzazione degli spazi;
- la fornitura di beni di prima necessità.

Tutte le attività e gli interventi saranno dettagliatamente definiti in sede di tavolo di co-progettazione.

## Art. 6

### Durata del progetto e risorse

Le attività progettuali, che saranno definite in sede di co-progettazione, dovranno essere realizzate nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 21.

Le attività progettuali decorreranno dalla stipula della Convenzione per 24 (ventiquattro) mesi, salvo eventuali proroghe.

Ai fini della realizzazione delle attività progettuali l'Ambito Territoriale Sociale 21 metterà a disposizione la seguente somma:

| FONTI DI FINANZIAMENTO                       | CUP             | IMPORTO      |
|--|-----------------|--------------|
| Quota Servizi Fondo Povertà – annualità 2022 | F71H22000300001 | 250.061,73 € |

L'Ambito Territoriale Sociale 21 metterà, altresì, a disposizione:

- il personale assistente sociale e le altre figure professionali necessarie ai fini dello svolgimento del ciclo di vita del progetto.

Le risorse economiche, considerata la natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione con gli enti del terzo settore, sono da ricondurre a contributi, regolati dall'art. 12 della legge 241 del 1990. Le spese sostenute dovranno essere adeguatamente documentate e saranno indicati termini e modalità della rendicontazione nella Convenzione.

## Art. 7

### Destinatari degli interventi

I destinatari degli interventi finanziabili a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà sono i seguenti: tutti i residenti e coloro che sono presenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 che si trovano in una temporanea situazione di difficoltà o di emergenza sociale.

## Art. 8

### Modalità di presentazione delle istanze

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno far pervenire la propria istanza unitamente agli allegati richiesti **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno lunedì 17 giugno 2024** rispettando quanto segue:

- la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale oppure con firma autografa e corredata dal documento di identità in corso di validità del legale rappresentante se non in possesso di firma digitale;
- nell'oggetto dovrà essere indicato *“Manifestazione di interesse per l'individuazione di enti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e co-gestione di attività e interventi nell'ambito del servizio di accoglienza notturna, a valere sulla QSFP - 2022”*.

Le istanze dovranno essere formulate utilizzando i modelli allegati e seguendo le indicazioni in essi contenute:

**Allegato A:** Schema di domanda di partecipazione

In caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS/partenariato l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i partner.

Nella domanda dovrà essere specificata la composizione del RTI/ATS/partenariato (costituiti o costituendi) e dovranno essere individuati il soggetto capofila e il/i soggetto/i attuatore/i per ciascuna delle attività proposte.

**Allegato B:** Modello per la proposta progettuale

In caso di RTI/ATS/partenariato la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da ciascun partner e dovrà, altresì, indicare le modalità e gli ambiti di collaborazione.

**Allegato C:** Dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione

In caso di RTI/ATS/partenariato la dichiarazione deve essere presentata da ciascun partner.

**Allegato D:** Dichiarazione d'intenti per la costituzione di RTI/ATS

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in forma chiara e leggibile e dovrà essere completa delle informazioni richieste e degli eventuali allegati richiesti.

Tutta la documentazione dovrà pervenire entro il termine sopra indicato:

- direttamente all'ufficio protocollo del Comune di San Benedetto del Tronto, Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 21, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13.30, il martedì e giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00;
- invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Comune di San Benedetto del Tronto [protocollo@cert-sbt.it](mailto:protocollo@cert-sbt.it);
- invio a mezzo raccomandata A/R (in tal caso per la verifica dei termini farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante).

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

Non potranno essere ammesse le domande trasmesse:

- oltre il termine ultimo previsto dal presente avviso;
- sprovviste della documentazione richiesta o con documentazione incompleta;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dal legale rappresentante;
- con modalità differenti da quelle indicate dal presente avviso;
- da soggetti diversi o privi dei requisiti indicati nel presente avviso.

L'Ambito Territoriale Sociale 21 si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Il Responsabile del procedimento comunicherà l'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei partecipanti dandone formale comunicazione.

### Art. 9

#### Criteri di valutazione ed esame delle proposte

Una commissione tecnica, che sarà appositamente nominata, avrà il compito di valutare le proposte progettuali pervenute, successivamente al termine di presentazione delle medesime, sulla base dei criteri di seguito indicati:

|                     |            |                 |
|---------------------|------------|-----------------|
| Qualità progettuale | Max        | 50 punti        |
| <b>TOTALE</b>       | <b>Max</b> | <b>50 punti</b> |

L'Ambito Territoriale Sociale 21 procederà alla selezione anche nel caso in cui giunga una sola offerta ammissibile.

I criteri, indicati nella seguente tabella, saranno utilizzati ai fini dell'attribuzione del punteggio alla qualità e agli aspetti rilevanti delle proposte progettuali che perverranno all'Ambito Territoriale Sociale 21:

| <b>Criterio</b>  | <b>Punteggio</b> |
|--|------------------|
| Descrizione delle attività e degli interventi che si propongono, indicazione delle modalità operative e gestionali.  | MAX 15 PUNTI     |
| Descrizione degli elementi innovativi e migliorativi nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso pubblico e dalle "Linee guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà". | MAX 5 PUNTI      |
| Modalità di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati afferenti all'accesso al servizio, ai beneficiari e alle loro caratteristiche.   | MAX 5 PUNTI      |
| Descrizione delle qualifiche professionali, della formazione e dell'esperienza del personale e delle risorse messe a disposizione per la realizzazione delle attività e degli interventi.    | MAX 10 PUNTI     |
| Organizzazione di un piano finanziario con voci di spesa adeguate e coerenti con gli obiettivi che il progetto intende perseguire.   | MAX 15 PUNTI     |
| <b>TOTALE</b>  | <b>50 PUNTI</b>  |

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 50

Punteggio minimo richiesto: 35. Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

L'Ente al quale affidare la co-progettazione e la co-gestione sarà quello che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra elencati.

Il Comune capofila si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta valida o non procedere alla selezione qualora nessuna proposta dovesse raggiungere il punteggio minimo di 35.

## Art. 10 Fasi del procedimento

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

### **FASE A): Individuazione del/i soggetto/i attuatore/i**

Questa prima fase si articola come segue:

- pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione ai fini della realizzazione dei servizi previsti;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti indicati dal presente Avviso;
- valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al precedente art. 9;
- individuazione del/i soggetto/i che, tra le proposte che avrà/anno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 35 punti su 50, avrà/anno raggiunto il maggior punteggio (fino a concorrenza delle risorse rese disponibili) e con il/i quale/i si procederà **alla fase B) della procedura.**

### **FASE B): Definizione del progetto definitivo**

In questa seconda fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal/i soggetto/i selezionato/i nella **fase A)** che ha/anno ottenuto il maggior punteggio e, attivando i tavoli di lavoro, si procede alla sua discussione critica con l'obiettivo di giungere a un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali dell'avviso e ai documenti di programmazione dell'Ambito Territoriale Sociale 21.

Ai tavoli di lavoro parteciperanno:

1. per l'Ambito Territoriale Sociale 21: il Responsabile Unico del Procedimento;
2. per il/i soggetto/i individuato/i al termine della **fase A)**: il rappresentante legale, o un suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, del referente indicato nella proposta progettuale preliminare.

La discussione critica dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle variazioni e integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente avviso (variazioni e integrazioni che comunque non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta del/i soggetto/i con cui cooperare);
- definizione degli **aspetti esecutivi**, in particolare:
  - a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei modelli di gestione da utilizzare;
  - b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentabilità e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
  - c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse messe a disposizione dal co-progettante;
  - d) identificazione puntuale dei risultati e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Ambito Territoriale Sociale 21, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

Nel caso in cui non si giunga a un progetto definitivo, che rispetti i principi di sostenibilità e innovatività alla base della procedura di co-progettazione, l'Ambito Territoriale Sociale 21 si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione del soggetto alle **fasi A) e B)** lo identificherà quale soggetto attuatore delle azioni progettuali specificatamente programmate, ma non può dar luogo in alcun modo ai corrispettivi comunque denominati.

**A tal fine si sottolinea che il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati.**

L'Ambito Territoriale Sociale 21 si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

### **FASE C): Stipula della Convenzione**

Conclusa la precedente **fase B)**, che vede la condivisione tra l'ATS 21 e il/i soggetto/i selezionato/i del progetto definitivo, si procede a stipulare specifica Convenzione che disciplini le attività, il ruolo, le risorse, i rapporti con il soggetto selezionato, quale soggetto attuatore del progetto di titolarità dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21.

Saranno, altresì, disciplinati in Convenzione la durata della co-progettazione, i termini e le modalità di rendicontazione delle spese, gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto, il trattamento dei dati personali, le eventuali sanzioni e ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli enti del Terzo settore.

L'Ambito Territoriale Sociale 21 si riserva, in qualsiasi momento, di:

- chiedere al soggetto aggiudicatario la ripresa del tavolo di co-progettazione al fine di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e delle modalità di intervento, laddove si ravvedesse la necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee.

In entrambi i casi al soggetto aggiudicatario non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

Per le fasi di lavoro, attivabili nei casi sopra elencati, non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso.

### **Art. 11**

#### **Responsabile Unica del procedimento**

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Simona Marconi, Coordinatrice dell'Ambito Territoriale Sociale 21.

### **Art. 12**

#### **Norme cautelative**

Il Comune di San Benedetto del Tronto, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21, si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccepiti diritti di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile e/o ove se ne ravvedesse la necessità, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

### **Art. 13**

#### **Pubblicità e comunicazioni**



Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di San Benedetto del Tronto, quale capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 21, e sul sito dell'Ambito Territoriale Sociale 21, comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura in oggetto.

Eventuali informazioni e chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica [ambito21@comunesbt.it](mailto:ambito21@comunesbt.it) e al seguente numero telefonico 0735/794341.

#### **Art. 14**

##### **Trattamento dei dati**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 101/2018 e del regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione, anche in forma aggregata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

Con la sottoscrizione e l'invio della manifestazione di interesse gli Enti aderenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

#### **Art. 15**

##### **Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Si allegano:

- **Allegato A:** Schema di domanda di partecipazione
- **Allegato B:** Modello per la proposta progettuale
- **Allegato C:** Schema di dichiarazione di possesso dei requisiti
- **Allegato D:** Schema di dichiarazione d'intenti per la costituzione di RTI/ATS

San Benedetto del Tronto,

***F.to Il Coordinatore dell'Ambito Territoriale  
Sociale n. 21***

***Dott.ssa Maria Simona Marconi***

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993*